

Il Consiglio di Amministrazione di SIAS approva la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2019

- Ricavi totali in crescita: +6,1%
- Aumenta il traffico autostradale in Italia e in Brasile
- Il CIPE dà il via libera allo schema di finanziamento per il completamento dell'autostrada Asti-Cuneo

Principali highlights economico-finanziari consolidati:

• Volume d'affari:	€613 milioni (€577,6 milioni nel I semestre 2018)
• Ricavi netti da Pedaggio:	€540,5 milioni (523,7 milioni nel I semestre 2018)
• EBITDA:	€347 milioni (€349,9 milioni nel I semestre 2018)
• EBITDA "normalizzato" ¹ :	€354,4 milioni
• Utile netto:	€124,6 milioni (€127,8 nel I semestre 2018)
• Cash flow operativo:	€275,1 milioni (€268,7 milioni nel I semestre 2018)
• Indebitamento finanziario netto:	€1.213,6 milioni (€1.239,1 milioni di euro al 31 dicembre 2018)

Principali highlights settore Concessioni autostradali:

- Italia
 - Ricavi settore autostradale: €556 milioni
 - EBITDA settore autostradale: €342 milioni
 - Andamento del traffico: +3,74%² ("veicoli leggeri" +2,98%, "veicoli pesanti" +5,78%)
- Brasile³
 - Ricavi settore autostradale: 1.392 milioni di reais
 - EBITDA pro forma: 923 milioni di reais (+2,6%)
 - Andamento del traffico: +8,9%⁴ ("veicoli leggeri" +7,4%, "veicoli pesanti" +10,6%)

Tortona, 2 agosto 2019. Il Consiglio di Amministrazione di SIAS, riunitosi in data odierna sotto la presidenza dell'Ing. Paolo Pierantoni, ha esaminato e approvato la "Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2019".

¹ L'EBITDA "normalizzato" - per un importo pari a 7,4 milioni di euro - tiene conto degli effetti relativi all'anticipazione nel I semestre del programma degli interventi manutentivi previsti per l'intero esercizio 2019.

² +0,68% su base omogenea (+1,57% veicoli pesanti, +0,37% veicoli leggeri), al netto del traffico del periodo marzo-giugno 2018 relativo alla tratta Piacenza-Cremona-Brescia, la cui concessione in capo alla controllata Autovia Padana è divenuta efficace dal 1° marzo 2018.

³ Il gruppo opera sul mercato brasiliano tramite la co-controllata Ecorodovias Infraestrutura e Logística SA.

⁴ -0,2% su base omogenea - escludendo (i) il traffico delle concessionarie Eco135 ed Eco050 (MGO) pedaggiate rispettivamente dal 1° aprile e dal 1° giugno 2019, (ii) gli effetti degli "assali sospesi" nonché includendo - per il I semestre 2018 - gli effetti degli scioperi dei camionisti che hanno influenzato il periodo dal 21 maggio al 3 giugno 2018.

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI

DATI ECONOMICI CONSOLIDATI DEL GRUPPO

Il “**volume d'affari**” complessivo risulta pari a **613** milioni di euro (577,6 milioni di euro nel I semestre 2018) con una crescita complessiva del 6,1% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

I “**ricavi del settore autostradale**” sono pari a 556,1 milioni di euro (539,2 milioni di euro nel I semestre 2018) e risultano così dettagliati:

- “*ricavi netti da pedaggio*”, pari a 540,5 milioni di euro, in crescita di 17 milioni di euro (+3,2%) a seguito dei maggiori ricavi della concessionaria Autovia Padana¹ (+9,6 milioni di euro), alla crescita dei volumi di traffico (+5 milioni di euro) e al riconoscimento a decorrere dal 1° gennaio 2019 degli adeguamenti tariffari (+2,2 milioni di euro);
- “*canoni attivi e altri ricavi accessori*” pari a 15,6 milioni di euro.

I “**ricavi del settore tecnologico**” sono pari a 36,8 milioni di euro (21,8 milioni di euro nel I semestre 2018).

I “**costi operativi**”, pari complessivamente a **266** milioni di euro, evidenziano un incremento pari a 38,3 milioni di euro, ascrivibile per 8 milioni di euro ai maggiori costi relativi alla concessionaria Autovia Padana S.p.A.¹, per 18,4 milioni di euro a maggiori costi delle altre società operanti nel settore autostradale (tale variazione - per circa 7,4 milioni di euro - è riconducibile ad una anticipazione nel primo semestre del programma degli interventi manutentivi previsti per l'intero esercizio in corso) e, per la restante parte, l'incremento è ascrivibile alla maggiore produzione effettuata verso terzi dalle società operanti nel settore “tecnologico”.

Per quanto sopra esposto, il “**marginale operativo lordo (EBITDA)**” è pari a 347 milioni di euro ed evidenzia una flessione di 2,9 milioni di euro che riflette la crescita del “sette tecnologico” (2,3 milioni di euro) e del “sette servizi” (1,4 milioni di euro), cui si contrappone la flessione del marginale operativo lordo del “sette autostradale” (pari a circa 6,6 milioni di euro) principalmente ascrivibile alla succitata anticipazione, nel I semestre, del programma degli interventi manutentivi previsti per l'intero esercizio in corso. L’**“EBITDA normalizzato”** da tale anticipazione risulta pertanto in **crescita di 4,5 milioni di euro** attestandosi su di un importo pari a **354,4 milioni di euro**.

Gli “**ammortamenti e accantonamenti netti**” sono pari a 142,9 milioni di euro (141,7 milioni di euro nel I semestre dell'esercizio 2018); la variazione intervenuta è la risultante: (i) di maggiori ammortamenti per 16,1 milioni di euro², (ii) di minori accantonamenti netti al “fondo di ripristino e sostituzione” dei beni gratuitamente reversibili per 14,9 milioni di euro e (iii) di minori accantonamenti per rischi ed oneri per 0,1 milioni di euro.

I “**proventi finanziari**” sono pari a 7,8 milioni di euro con una flessione di 2,1 milioni di euro quale risultante di minori dividendi distribuiti dalle partecipate e di maggiori proventi rivenienti dagli investimenti di liquidità.

Gli “**oneri finanziari**” - inclusivi degli oneri sui contratti di Interest Rate Swap - evidenziano una flessione di 3,1 milioni di euro ascrivibile al processo di efficientamento delle risorse finanziarie e delle fonti di finanziamento. La variazione intervenuta negli “**oneri finanziari capitalizzati**” è - principalmente - correlata all'andamento degli investimenti realizzati.

L’**“utile (perdita) da società valutate con il patrimonio netto”** recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società a controllo congiunto e collegate. La variazione intervenuta nel semestre, rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio, è principalmente ascrivibile alla minore contribuzione di alcune partecipate operanti nel settore autostradale (ATIVA S.p.A., SITAF S.p.A., concessionarie brasiliane).

L'ammontare delle “**imposte sul reddito**” del primo semestre dell'esercizio 2019 beneficia - per un importo pari a 13,6 milioni di euro - dell'esito positivo di un interpello riferito all'applicazione dell'“ACE” negli esercizi 2013-2018.

La **quota attribuibile ai Soci della controllante dell'“utile del periodo”** - sostanzialmente in linea con l'analogo periodo del precedente esercizio - risulta pari a 124,6 milioni di euro.

¹ La concessione in capo alla Autovia Padana è divenuta efficace con decorrenza 1° marzo 2018. Conseguentemente i ricavi e i costi inerenti alla gestione della tratta autostradale A21 Piacenza-Cremona-Brescia nel 2018 erano relativi a soli quattro mesi (periodo marzo-giugno).

² Si evidenzia che nella determinazione degli ammortamenti relativi ai beni gratuitamente reversibili si è, tra l'altro, tenuto conto dei c.d. “valori di subentro” previsti nei piani economico finanziari approvati dal Concedente nel mese di settembre 2017 e dagli accordi intercorsi con lo stesso con riferimento alla tratta A21.

Tabella riepilogativa dei dati economici consolidati

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2019	I semestre 2018 ⁴	Variazioni
Ricavi del settore autostradale – gestione operativa ^{1,2}	556.099	539.236	16.863
Ricavi del settore tecnologico	36.763	21.791	14.972
Altri ricavi ³	20.094	16.579	3.515
Totale volume d'affari	612.956	577.606	35.350
Costi operativi ^{1,2,3}	(265.985)	(227.720)	(38.265)
Margine operativo lordo (EBITDA)	346.971	349.886	(2.915)
Ammortamenti e accantonamenti netti	(142.916)	(141.682)	(1.234)
Risultato operativo	204.055	208.204	(4.149)
Proventi finanziari	7.806	9.877	(2.071)
Oneri finanziari	(44.842)	(47.942)	3.100
Oneri finanziari capitalizzati	7.782	6.385	1.397
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	1.004	16.599	(15.595)
Saldo della gestione finanziaria	(28.250)	(15.081)	(13.169)
Utile al lordo delle imposte	175.805	193.123	(17.318)
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(40.210)	(53.483)	13.273
Utile del periodo	135.595	139.640	(4.045)
• Utile attribuito alle partecipazioni di minoranza	10.960	11.792	(832)
• Utile attribuito ai Soci della controllante	124.635	127.848	(3.213)

(1) Importi al netto del canone/sovrancone da devolvere all'ANAS (pari a 41,5 milioni di euro nel I semestre 2019 e 39,7 milioni di euro nel I semestre 2018).

(2) L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie autostradali – l'integrale rilevazione, nel Conto Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti - pari rispettivamente a 115,7 milioni di euro nel I semestre 2019 e 68 milioni di euro nel I semestre 2018 - sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

(3) Importi al netto dei ribaltamenti costi/ricavi pari a 2,8 milioni di euro nel I semestre 2019 (3,3 milioni di euro nel I semestre 2018).

(4) Con riferimento ai dati relativi al primo semestre 2018 si evidenzia che la concessione in capo alla controllata Autovia Padana è divenuta efficace con decorrenza 1° marzo 2018; conseguentemente la gestione di tale della Tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia ha contribuito al risultato del primo semestre 2018 per soli quattro mesi.

DATI FINANZIARI CONSOLIDATI DEL GRUPPO

L'“indebitamento finanziario netto rettificato” evidenzia al 30 giugno 2019 un saldo pari a **1.213,6** milioni di euro. Nonostante il significativo programma di investimenti autostradali effettuati nel periodo (così come previsti dai piani economico finanziari), la corresponsione del saldo dei dividendi relativi all'esercizio 2018 e gli effetti relativi alla contabilizzazione dei contratti di affitto/noleggio in conformità all'IFRS 16¹, il positivo andamento del cash flow operativo ha comportato nel semestre un miglioramento di circa 25,5 milioni di euro dell'indebitamento finanziario netto “rettificato”.

La variazione intervenuta nel semestre nell'“indebitamento finanziario netto” (pari a 25,1 milioni di euro) è la risultante: (i) del pagamento dei dividendi da parte della Capogruppo (121,7 milioni di euro), (ii) del pagamento dei dividendi da Società controllate a Terzi Azionisti (22,9 milioni di euro), (iii) della realizzazione di opere incrementative relative all'infrastruttura autostradale del Gruppo (115,7 milioni di euro), (iv) degli investimenti in altre opere e del versamento di anticipi con riferimento ai beni devolvibili (20,4 milioni di euro), (v) dell'investimento in partecipazioni, dell'acquisto di *minorities* e di finanziamenti (34 milioni di euro), (vi) del sopracitato effetto relativo alla contabilizzazione dei contratti di affitto/noleggio in conformità all'IFRS 16 (11,6 milioni di euro). A tali esborsi si contrappongono (i) il “cash flow operativo” (pari a 275,1 milioni di euro) e (ii) la variazione del capitale circolante netto (69,7 milioni di euro) e (iii) da altre variazioni minori (pari a 0,5 milioni di euro).

L'“indebitamento finanziario netto” al 30 giugno 2019 include, inoltre, il differenziale positivo maturato nel semestre (pari a 6,3 milioni di euro), relativo al “fair value” dei contratti di IRS (posta “no cash”).

La voce “crediti finanziari non correnti” include (i) i crediti pari a 120,7 milioni di euro al c.d. “valore di subentro” per la tratta A21 Torino-Piacenza la cui concessione è scaduta il 30 giugno 2017, (ii) 18,5 milioni di euro relativi a “fondi di investimento” sottoscritti quale investimento della liquidità, nonché (iii) 2,3 milioni di euro che rappresentano - così come previsto dall'“Interpretazione IFRIC 12” - l'importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa relativi al c.d. “minimo garantito dal Concedente”.

La variazione intervenuta nel “valore attualizzato del debito vs. l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia”, è riconducibile all'accertamento degli oneri relativi all'attualizzazione del debito stesso.

Le risorse finanziarie disponibili al 30 giugno 2019 risultano pari a 2.191 milioni di euro.

Tabella riepilogativa dei dati finanziari consolidati

(valori in migliaia di euro)	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	899.186	963.044	(63.858)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	899.186	963.044	(63.858)
D) Crediti finanziari	506.186	481.061	25.125
E) Debiti bancari correnti	(27.713)	(19.182)	(8.531)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(274.762)	(322.442)	47.680
G) Altri debiti finanziari correnti	(59.255)	(50.478)	(8.777)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(361.730)	(392.102)	30.372
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	1.043.642	1.052.003	(8.361)
J) Debiti bancari non correnti	(682.934)	(721.015)	38.081
K) Strumenti derivati di copertura	(29.475)	(35.730)	6.255
L) Obbligazioni emesse	(1.538.306)	(1.537.183)	(1.123)
M) Altri debiti non correnti	(11.006)	(1.252)	(9.754)
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(2.261.721)	(2.295.180)	33.459
O) Indebitamento finanziario netto^(*) (I) + (N)	(1.218.079)	(1.243.177)	25.098
P) Crediti finanziari non correnti	141.470	136.952	4.518
Q) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(136.951)	(132.830)	(4.121)
R) Indebitamento finanziario netto “rettificato” (O) + (P) + (Q)	(1.213.560)	(1.239.055)	25.495

(*) Come da raccomandazione ESMA

¹ A decorrere dal 1° gennaio 2019 è stato applicato il principio contabile internazionale “IFRS 16-Leases”; tale principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di *lease* per il locatario, che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo (affitti e noleggi) nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Nell'effettuare la transizione al nuovo principio, il Gruppo ha scelto di applicare il “metodo retrospettivo semplificato”, iscrivendo l'effetto cumulato derivante dall'applicazione del principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019 e, pertanto, non modificando i dati comparativi relativi all'esercizio precedente. L'applicazione di tale principio ha comportato l'iscrizione nell'indebitamento finanziario netto rettificato al 1° gennaio 2019 (nelle voci “Altri debiti finanziari correnti” e “Altri debiti non correnti”) di un maggior debito finanziario per circa 11,6 milioni di euro.

SETTORE CONCESSIONI AUTOSTRADALI

Andamento del traffico autostradale – Italia

Con riferimento all'andamento del settore delle concessioni autostradali, si evidenzia in particolare che l'andamento complessivo del traffico nel primo semestre 2019, a confronto con il corrispondente periodo 2018, segna **una crescita del 3,74%** (+0,68% su base omogenea) così come evidenziato nella seguente tabella:

(dati in milioni di veicoli Km.)	1/1-30/6/2019			1/1-30/6/2018			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Totale I Q: 1/1 – 31/3	1.527	585	2.112	1.478	572	2.050	3,31%	2,21%	3,00%
Aprile	614	206	820	622	197	819	-1,30%	4,40%	0,07%
Maggio	567	224	791	612	225	837	-7,37%	-0,60%	-5,55%
Giugno	696	214	910	680	215	895	2,47%	-0,42%	1,77%
Totale II Q: 1/4 - 30/6	1.877	644	2.521	1.914	637	2.551	-1,91%	1,01%	-1,18%
Sub totale 1/1 – 30/6 su base omogenea	3.404	1.229	4.633	3.392	1.209	4.601	0,37%	1,57%	0,68%
Autovia Padana (*)	314	177	491	219	120	339	n/a	n/a	n/a
Totale 1/1 – 30/6	3.718	1.406	5.124	3.611	1.329	4.940	2,98%	5,78%	3,74%

(*) La concessione in capo alla controllata Autovia Padana è divenuta efficace a partire dal 1° marzo 2018; di conseguenza i dati comparativi relativi al I semestre 2018 includono il traffico a partire dal 1° marzo 2018.

Come si evince dalla tabella sopra riportata, i dati di traffico del primo semestre 2019 beneficiano del computo per l'intero semestre dei dati di traffico relativi alla concessionaria Autovia Padana la cui concessione è divenuta efficace con decorrenza 1° marzo 2018. Dal confronto su base omogenea (escludendo i dati relativi alla Autovia Padana) emerge comunque una crescita del traffico pari a circa lo 0,68% (+ 1,57% dei "veicoli pesanti" e + 0,37% dei "veicoli leggeri"). La flessione registrata nel secondo trimestre è ascrivibile (i) ad avverse condizioni meteo che hanno caratterizzato sia la seconda metà di aprile sia - in modo particolarmente intenso - il mese di maggio 2019 e (ii) alla chiusura notturna di alcune tratte autostradali per lavori.

L'andamento del traffico – per singola Concessionaria – è di seguito riportato:

(dati in milioni di veicoli Km.)	1/1-30/6/2019			1/1-30/6/2018			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
SATAP S.p.A. - Tronco A4	849	299	1.148	835	295	1.130	1,75%	1,45%	1,67%
SATAP S.p.A. - Tronco A21	636	343	979	635	337	972	0,15%	1,16%	0,51%
SAV S.p.A.	127	40	167	123	39	162	2,95%	3,01%	2,97%
Autostrada dei Fiori S.p.A. - Tronco A10	415	156	571	424	154	578	-2,06%	1,16%	-1,20%
Autostrada dei Fiori S.p.A. - Tronco A6	352	85	437	356	86	442	-1,14%	-0,85%	-1,08%
SALT p.A. - Tronco A12	683	189	872	683	184	867	0,02%	2,47%	0,54%
SALT p.A. - Tronco A15	286	98	384	281	95	376	1,72%	3,63%	2,20%
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	56	19	75	55	19	74	1,84%	3,43%	2,24%
Sub totale 1/1 – 30/6 su base omogenea	3.404	1.229	4.633	3.392	1.209	4.601	0,37%	1,57%	0,68%
Autovia Padana (*)	314	177	491	219	120	339	n/a	n/a	n/a
Totale 1/1 – 30/6	3.718	1.406	5.124	3.611	1.329	4.940	2,98%	5,78%	3,74%

(*) La concessione in capo alla controllata Autovia Padana è divenuta efficace a partire dal 1° marzo 2018; di conseguenza i dati comparativi relativi al I semestre 2018 includono il traffico a partire dal 1° marzo 2018.

Quadro regolatorio – Italia

Con Delibera 16/2019 del 18 febbraio 2019, l'**Autorità di regolazione dei trasporti** (di seguito anche Autorità o ART) aveva disposto l'avvio del procedimento di consultazione finalizzato a definire il sistema tariffario di pedaggio, basato sul metodo del *price-cap* con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale.

Ad esito dell'attività istruttoria, ART ha adottato in data 19 giugno 2019 specifiche delibere per ogni concessionaria con il Piano Economico finanziario in aggiornamento; per quanto riguarda il Gruppo SIAS le specifiche delibere hanno riguardato le società controllate SATAP S.p.A. (Tronco A4), Asti-Cuneo S.p.A., SALT p.A. (Tronco A15 e Tronco A12), Autostrada dei Fiori S.p.A. (Tronco A10 e Tronco A6) e SAV S.p.A., nonché la società collegata SITAF S.p.A. per quanto riguarda la sola autostrada A32 (essendo il traforo del Fréjus T4 regolato da una specifica convenzione intergovernativa Italia-Francia).

Nel rimandare al contenuto delle specifiche delibere, si evidenzia che il nuovo sistema tariffario di pedaggio, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, prevede la distinzione della tariffa di pedaggio in due principali componenti (i) la tariffa di gestione e (ii) la tariffa di costruzione.

Le delibere in oggetto definiscono, inoltre, un meccanismo di salvaguardia finalizzato ad assicurare ai concessionari il recupero dei costi di capitale relativi agli investimenti già realizzati o da realizzare nel rispetto del livello di redditività derivante dall'applicazione del sistema tariffario previgente.

Le concessionarie del Gruppo SIAS hanno proposto a suo tempo ricorso avverso la citata delibera di ART n. 16/2019. Inoltre le Società destinatarie delle Delibere del 19 giugno 2019 ne stanno valutando i contenuti al fine di proporre, se del caso, opposizione nelle sedi opportune anche avverso questi ultimi provvedimenti. In tale ambito si ricorda, peraltro, che l'efficacia delle modifiche proposte da ART è subordinata al loro recepimento in specifici atti aggiuntivi da sottoscrivere congiuntamente dal concessionario e dal concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e da sottoporsi secondo la procedura amministrativa vigente che - tra l'altro - prevede la loro registrazione da parte della Corte dei Conti.

Si ricorda inoltre che a decorrere dal 1° gennaio 2019 le società concessionarie del Gruppo SIAS sono state autorizzate all'applicazione degli adeguamenti tariffari richiesti che risultano così dettagliati:

- +1,86% per SALT p.A. - Tronco A15
- +0,71% per Autostrada dei Fiori S.p.A. - Tronco A10
- +2,22% per Autostrada dei Fiori S.p.A. - Tronco A6
- +0,10% per Autovia Padana

A33 Asti-Cuneo: il CIPE dà il via libera allo schema di finanziamento per il completamento dell'autostrada

In data 1° agosto il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) ha approvato il nuovo schema di finanziamento volto a regolare il completamento dell'Autostrada Asti-Cuneo. Lo schema di finanziamento dell'opera prevede un modello concessorio di finanziamento incrociato (cd *cross financing*) in base al quale è previsto che siano poste in carico a SATAP A4 Torino Milano gli investimenti già realizzati e gli ulteriori investimenti necessari per il completamento dell'autostrada. Lo schema prevede - a fronte di tali oneri - il riconoscimento in capo a SATAP A4 di un valore di subentro alla scadenza della concessione prevista al 31 dicembre 2026 così come di un subentro in capo alla società Asti-Cuneo alla scadenza della concessione fissata al 2031.

Il Gruppo ha lavorato congiuntamente a tutti i soggetti istituzionali interessati per raggiungere un obiettivo comune che consentirà ora di poter dare avvio ai lavori di un'opera di grande importanza strategica per il Piemonte e per l'intera area del Nord-Ovest del Paese.

Ecorodovias

Con riferimento ad Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A., tra i principali *players* autostradali brasiliani su cui il gruppo esercita il co-controllo e quotata al Novo Mercado Bovespa ("Ecorodovias"), si evidenzia che la società ha registrato nel **primo semestre del 2019**:

- una **crescita** dei volumi di traffico del 8,9%¹;
- una **crescita** dei ricavi della **gestione autostradale** del 6,9% che si attestano su un importo pari a 1.392 milioni di Reais (319,9 milioni di euro²);
- un **EBITDA** pro-forma pari a **922,6** milioni di Reais (212 milioni di euro²), in **aumento** del **2,6%**;
- un **utile netto** pari a **142,7** milioni di Reais (32,8 milioni di euro²).

Si evidenzia inoltre che (i) in data 1° aprile 2019 la Concessionaria "Eco135" ha ufficialmente aperto tutte le sei stazioni di pedaggio e (ii) in data 30 maggio 2019 si è perfezionato il trasferimento della concessione "Eco 050 (MGO)" al Gruppo Ecorodovias.

¹ -0,2% su base omogenea - escludendo (i) il traffico delle concessionarie Eco135 ed Eco050 (MGO) pedaggiate rispettivamente dal 1° aprile e dal 1° giugno 2019, (ii) gli effetti degli "assali sospesi" nonché includendo - per il I semestre 2018 - gli effetti degli scioperi dei camionisti che hanno influenzato il periodo dal 21 maggio al 3 giugno 2018.

² Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 4,3511 al 28 giugno 2019.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 13 giugno 2019 i Consigli di Amministrazione di SIAS S.p.A. e ASTM S.p.A. hanno convocato le rispettive Assemblee dei Soci per il 16 ottobre p.v. per deliberare in merito al progetto di fusione per incorporazione di SIAS S.p.A. in ASTM S.p.A., che in assenza di eventi al di fuori della sfera di controllo delle Società si dovrebbe perfezionare entro la fine del 2019.

Tale operazione, oltre ad una razionalizzazione della struttura societaria ed un ulteriore rafforzamento delle sinergie industriali e finanziarie, darà vita ad un Gruppo che si caratterizzerà come una vera *One Company* in grado di esprimere specifiche competenze nei settori delle concessioni autostradali, delle costruzioni, dell'ingegneria e dell'innovazione tecnologica.

Il *know how* maturato consente al Gruppo di presentarsi nel mercato domestico delle concessioni autostradali come vero e proprio punto di riferimento in termini di competenze gestionali e capacità finanziaria, nonché di poter partecipare con successo alle gare previste. Nella gestione delle proprie infrastrutture il Gruppo, intende continuare ad investire per migliorare in continuo il servizio offerto ai propri clienti, elevando gli standard tecnologici della propria rete a servizio della sicurezza.

Analogamente l'obiettivo del Gruppo è di sviluppare le proprie attività sui mercati internazionali caratterizzati da un alto potenziale di crescita. In Brasile attraverso la co-controllata Ecorodovias (che già oggi gestisce un *network* di circa 2.650 km di rete autostradale), con la quale si candida a partecipare con successo ai significativi piani di investimento e di gare previsti. Negli USA e in Nord America attraverso la neocostituita Itinera Infrastructure and Concession Inc., che sta seguendo lo sviluppo di importanti progetti di concessioni *green field*.

Anche nel campo della tecnologia, il Gruppo - per il tramite della controllata SINELEC S.p.A. - sta implementando il proprio piano strategico di crescita all'estero, in particolare nel mercato americano. La società prosegue inoltre nello sviluppo del progetto "*Smart road*" affiancato da una continua e costante attività di studio mirata ad identificare le soluzioni tecnologiche più idonee ad abilitare l'innovativo e pluriennale programma di digitalizzazione avviato da ANAS (quali le soluzioni per le comunicazioni infrastruttura - veicolo). E' stato avviato altresì un processo di evoluzione delle soluzioni di esazione basato sull'adozione progressiva di nuove tecnologie come l'"*Intelligenza Artificiale*" e l'"*Edge Computing*".

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento alla operazione di fusione per incorporazione di SIAS S.p.A. in ASTM S.p.A., si ricorda che in data 5 luglio 2019 Consob ha approvato il documento di offerta relativo all'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale promossa da ASTM, ai sensi dell'art. 102 TUF, avente ad oggetto massime n. 11.377.108 azioni di SIAS, pari al 5% del capitale sociale sottoscritto e versato di SIAS. Il corrispettivo dell'offerta per ciascuna azione SIAS portata in adesione all'offerta e acquistata da ASTM è pari a Euro 17,50.

Il periodo di adesione all'offerta, concordato con Borsa Italiana S.p.A., ha avuto inizio l'8 luglio ed è terminato il 26 luglio 2019. Nel periodo di offerta sono state portate in adesione n. 24.356.361 azioni pari a circa il 214,082% delle azioni oggetto di offerta e circa il 10,704% del capitale sociale. Poiché il numero di azioni SIAS portate in adesione all'offerta è risultato superiore al numero massimo di azioni oggetto di offerta, alle azioni portate in adesione è stato applicato il riparto secondo il metodo del "pro-rata" descritto nel documento di offerta (il coefficiente di riparto applicabile è pari al 46,711%). In data 2 agosto 2019 - tenuto conto degli arrotondamenti dovuti all'applicazione del coefficiente di riparto - ASTM ha ritirato complessivamente n. 11.376.796 azioni SIAS (per un controvalore complessivo di circa 199,1 milioni di euro) e ha provveduto alla restituzione nella disponibilità dei rispettivi titolari (senza addebito di oneri o di spese a loro carico) delle n. 12.979.565 azioni che non sono state acquisite nell'ambito dell'offerta.

Per maggiori informazioni si rimanda ai comunicati stampa diffusi in data 5 luglio da SIAS e in data 26, 31 luglio e 1° agosto 2019 da ASTM S.p.A..

La Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019 sarà resa disponibile, nei termini di legge, presso la Sede Sociale ed è consultabile sul sito internet della Società: www.grupposias.it, sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A.: www.borsaitaliana.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato: www.emarketstorage.com

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Sergio Prati dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del D. Lgs. 24.02.1998, n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

All.: - Prospetti del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019



SIAS – Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A.

Via Bonzanigo, 22 – 10144 Torino (Italia)

Telefono (011) 43.92.102 – Telefax (011) 47.31.691

info@grupposias.it Sito Internet: www.grupposias.it

PEC: sias@legalmail.it

Investor Relations

Giuseppe Agogliati

e-mail: investor.relations@grupposias.it

tel.: +39 011 4392133

Comunicazione e Stampa

Giovanni Frante

Tel: 0131 879309

gfrante@astm.it

Moccagatta associati

Tel. 02 86451695 / 02 86451419

segreteria@moccagatta.it

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione dei principali IAP pubblicati dal Gruppo SIAS.

Gli IAP presentati nella "Relazione sulla gestione" sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento operativo con riferimento ai risultati complessivi del Gruppo, dei settori operativi e delle singole società del Gruppo. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS esposti nel "Bilancio consolidato semestrale abbreviato" (dati ufficiali o reported).

Con riferimento agli IAP relativi ai risultati consolidati si evidenzia che il Gruppo SIAS presenta, all'interno del capitolo "Dati economico, patrimoniali e finanziari", prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS inclusi nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato; i prospetti riclassificati del Conto economico consolidato, della Situazione patrimoniale consolidata e dell'Indebitamento finanziario netto presentano pertanto, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, alcuni indicatori e voci derivati da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione sulla gestione e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché la riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

- a) "Volume d'affari": differisce dal "Totale ricavi" del prospetto di bilancio consolidato in quanto non considera (i) i ricavi per progettazione e costruzione relativi ai beni gratuitamente reversibili, (ii) il canone/sovrapprezzo da devolvere all'ANAS e (iii) i ribaltamenti di costi/ricavi da società consorziati.
- b) "Valore della produzione": il valore della produzione del settore costruzioni rappresenta i ricavi per lavori e progettazione e la variazione dei lavori su ordinazione.
- c) "Margine operativo lordo/(EBITDA)": è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo al "Totale ricavi" da bilancio tutti i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali. Il "Margine operativo lordo/(EBITDA)" non include il saldo delle partite finanziarie e le imposte.
- d) "Margine operativo lordo/(EBITDA) normalizzato": espone il "Margine operativo lordo/(EBITDA)" normalizzato per tenere conto degli effetti dell'anticipazione - nel I semestre - del programma degli interventi manutentivi previsti per l'intero esercizio 2019.
- e) "Risultato operativo": è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo al "Margine Operativo Lordo/(EBITDA)" gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.
- f) "Capitale investito netto": espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.
- g) "Indebitamento finanziario netto rettificato": rappresenta l'indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, determinato dalle "Passività finanziarie correnti e non correnti", al netto delle "Attività finanziarie correnti", "Polizze assicurative", "Fondi di investimento", "Crediti per il c.d. Valore di Subentro", e "Crediti finanziari da minimi garantiti (FRIC 12)". Si segnala che l'"Indebitamento Finanziario netto rettificato" differisce rispetto alla posizione finanziaria netta predisposta in conformità alla raccomandazione ESMA del 20 marzo 2013, per l'inclusione del "Valore attualizzato del debito verso l'ANAS – Fondo centrale di Garanzia" e dei "Crediti finanziari non correnti". Nel prospetto dell'indebitamento finanziario netto rettificato è riportata evidenza del valore della Posizione Finanziaria netta predisposta in conformità alla succitata raccomandazione ESMA.
- h) "Cash Flow Operativo": è l'indicatore della liquidità generata o assorbita dalla gestione operativa ed è stato determinato sommando all'utile dell'esercizio gli ammortamenti, l'adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione dei beni gratuitamente reversibili, l'adeguamento del fondo TFR, gli accantonamenti per rischi, le perdite (utile) da società valutate con il metodo del patrimonio netto, le svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie e sottraendo la capitalizzazione di oneri finanziari.



Gruppo SIAS
Prospetti del Bilancio consolidato semestrale abbreviato
al 30 giugno 2019

Stato patrimoniale consolidato

(importi in migliaia di euro)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Attività		
Attività non correnti		
Attività immateriali		
avviamento	36.414	36.414
altre attività immateriali	15.173	14.628
concessioni - beni gratuitamente reversibili	3.024.067	3.037.709
Totale attività immateriali	3.075.654	3.088.751
Immobilizzazioni materiali		
immobili, impianti, macchinari ed altri beni	53.262	54.252
diritti d'uso	14.721	2.463
Totale immobilizzazioni materiali	67.983	56.715
Attività finanziarie non correnti		
partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	688.523	676.222
altre partecipazioni	99.687	95.195
altre attività finanziarie non correnti	501.061	540.973
Totale attività finanziarie non correnti	1.289.271	1.312.390
Attività fiscali differite	125.498	131.075
Totale attività non correnti	4.558.406	4.588.931
Attività correnti		
Rimanenze e attività contrattuali	42.361	29.690
Crediti commerciali	73.896	63.740
Attività fiscali correnti	30.773	20.186
Altri crediti	55.554	142.726
Attività finanziarie correnti	322.762	264.570
Totale	525.346	520.912
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	899.186	963.044
Totale attività correnti	1.424.532	1.483.956
Totale attività	5.982.938	6.072.887
Patrimonio netto e passività		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante		
capitale sociale	113.771	113.771
riserve ed utili	2.162.421	2.150.260
Totale	2.276.192	2.264.031
Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza	307.195	319.316
Totale patrimonio netto	2.583.387	2.583.347
Passività		
Passività non correnti		
Fondi per rischi ed oneri e benefici per dipendenti	185.407	200.482
Debiti commerciali	-	-
Altri debiti e passività contrattuali	180.904	180.904
Debiti verso banche	682.934	721.015
Strumenti derivati di copertura	29.475	35.730
Altri debiti finanziari	1.549.312	1.538.435
Passività fiscali differite	51.509	51.529
Totale passività non correnti	2.679.541	2.728.095
Passività correnti		
Debiti commerciali	179.086	166.558
Altri debiti e passività contrattuali	110.254	193.042
Debiti verso banche	302.475	341.624
Altri debiti finanziari	59.255	50.478
Passività fiscali correnti	68.940	9.743
Totale passività correnti	720.010	761.445
Totale passività	3.399.551	3.489.540
Totale patrimonio netto e passività	5.982.938	6.072.887

Conto economico consolidato

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2019	I semestre 2018
Ricavi		
settore autostradale – gestione operativa	597.567	578.925
settore autostradale – progettazione e costruzione	115.692	67.988
settore tecnologico	36.763	21.791
altri	22.878	19.937
Totale Ricavi	772.900	688.641
Costi per il personale	(98.989)	(89.646)
Costi per servizi	(235.395)	(173.343)
Costi per materie prime	(24.790)	(11.406)
Altri Costi	(66.780)	(64.487)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	25	127
Ammortamenti e svalutazioni	(156.155)	(140.011)
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	13.249	(1.609)
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(10)	(62)
Proventi finanziari:		
da partecipazioni non consolidate	484	3.178
altri	7.322	6.699
Oneri finanziari:		
interessi passivi	(36.225)	(40.147)
altri	(835)	(1.410)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	1.004	16.599
Utile (perdita) al lordo delle imposte	175.805	193.123
Imposte		
Imposte correnti	(36.366)	(50.824)
Imposte differite	(3.844)	(2.659)
Utile (perdita) del periodo	135.595	139.640
<ul style="list-style-type: none"> • quota attribuibile alle minoranze • quota attribuibile ai soci della controllante 	10.960 124.635	11.792 127.848
Utile (euro per azione)	0,548	0,562

Conto economico complessivo

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2019	I semestre 2018
Utile del periodo (a)	135.595	139.640
Utile (perdite) attuariali su benefici a dipendenti (TFR)	-	-
Utili (perdite) attuariali su benefici a dipendenti (TFR) – società valutate con il “metodo del patrimonio netto”	-	-
Utili (perdite) imputati alla “riserva da valutazione al fair value”	5.435	2.803
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che non saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni	(159)	54
Utile (perdite) che non saranno successivamente riclassificate a Conto Economico (b)	5.276	2.857
Utili (perdite) imputati alla “riserva da cash flow hedge” (<i>interest rate swap</i>)	508	10.931
Quota di altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto (riserva da conversione cambi)	4.948	(27.820)
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni	(1.499)	(1.993)
Utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni (c)	3.957	(18.882)
Risultato economico complessivo (a) + (b) + (c)	144.828	123.615
<ul style="list-style-type: none"> • quota attribuibile alle minoranze • quota attribuibile ai soci della controllante 	11.168 133.660	12.021 111.594

Rendiconto finanziario consolidato

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2019	I semestre 2018
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	963.044	441.275
Variazione area di consolidamento	(226)	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali "rettificate" (a)	962.818	441.275
Utile (perdita)	135.595	139.640
Rettifiche		
Ammortamenti	156.155	140.011
Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	(13.249)	1.609
Adeguamento fondo benefici dipendenti	468	462
Accantonamenti per rischi	10	62
(Utile) perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto (al netto dei dividendi incassati)	10.689	(406)
Altri oneri finanziari capitalizzati	(6.814)	(6.274)
Capitalizzazione di oneri finanziari	(7.782)	(6.404)
<i>Cash Flow Operativo (I)</i>	<u>275.072</u>	<u>268.700</u>
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	3.838	2.409
Variazione capitale circolante netto	69.635	6.385
Altre variazioni generate dall'attività operativa	(3.405)	(1.491)
<i>Variazione CCN ed altre variazioni (II)</i>	<u>70.068</u>	<u>7.303</u>
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (I+II) (b)	345.140	276.003
Investimenti beni reversibili e relativi anticipi	(132.930)	(367.750)
Disinvestimenti di beni reversibili	-	-
Contributi relativi a beni reversibili	-	-
<i>Investimenti netti in beni reversibili (III)</i>	<u>(132.930)</u>	<u>(367.750)</u>
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	(1.342)	(787)
Investimenti in attività immateriali	(1.940)	(2.368)
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni	108	-
Disinvestimenti netti di attività immateriali	-	-
<i>Investimenti netti in attività immateriali e materiali (IV)</i>	<u>(3.174)</u>	<u>(3.155)</u>
(Investimenti) / Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti	(355)	(17.328)
(Investimenti) / Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti - partecipazioni	-	1.629
<i>Acquisto finanziamento TE</i>	(11.277)	-
<i>Acquisto azioni TE/TEM</i>	(22.779)	-
<i>Investimenti netti in attività finanziarie non correnti (V)</i>	<u>(34.411)</u>	<u>(15.699)</u>
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (III+IV+V) (c)	(170.515)	(386.604)
Variazione netta dei debiti verso banche	(77.233)	49.806
Emissione/(Rimborso) Prestiti Obbligazionari	-	541.023
Variazione delle attività finanziarie	(58.192)	(40.783)
(Investimenti)/disinvestimenti in Polizze di capitalizzazione assicurative	34.708	38.454
Variazione degli altri debiti finanziari (inclusivi del Fondo Centrale di Garanzia)	7.244	20.134
Variazioni del patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza	(172)	61.581
Variazioni del patrimonio attribuito ai soci della controllante	-	-
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti dalla Capogruppo	(121.735)	(45.508)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti da Società Controllate a Terzi Azionisti	(22.877)	(19.867)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	(238.257)	604.840
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)	899.186	935.514
Informazioni aggiuntive:		
· Imposte pagate nel periodo	1.702	4.951
· Oneri finanziari pagati nel periodo	41.133	39.564
· Free Cash Flow Operativo		
Cash Flow Operativo	275.072	268.700
Variazione CCN ed altre variazioni	70.068	7.303
Investimenti netti in beni reversibili	(132.930)	(66.750)
Concessione-subentro A21 Piacenza-Cremona-Brescia	-	(301.000)
<i>Free Cash Flow Operativo</i>	<u>212.210</u>	<u>(91.747)</u>